



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E COMMERCIO
CLASSE L-33 - Classe delle lauree in Scienze economiche
Coorte 2019/2020

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN ECONOMIA E COMMERCIO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze economiche (L-33) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 23/05/2019
 - ii. Commissione Paritetica: 30/05/2019
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 30/05/2019
 - iv. Scuola di riferimento: 30/05/2019.

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Nel rispetto degli obiettivi formativi prima indicati, che qualificano la Classe di Laurea, il Corso di Laurea in Economia e Commercio ha lo scopo di:

- fornire le competenze economiche, tecniche, matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico, dei mercati e degli enti pubblici e privati;
- sviluppare conoscenze e metodi di analisi in grado di interpretare le dinamiche aziendali, dell'economia e delle istituzioni;
- fornire un quadro di conoscenze multidisciplinare sotto il profilo economico-aziendale e giuridico per l'esercizio della libera professione da commercialista.

Oltre agli obiettivi specifici prima indicati, il Corso garantisce una valida preparazione interdisciplinare in giuridico-amministrativo e linguistico per consentire un adeguato inserimento professionale anche a livello europeo.

Il Corso, infatti, rilascia una certificazione di lingua inglese secondo il Portfolio Linguistico del Consiglio d'Europa. Il Corso di Laurea in Economia e Commercio si presta ad un'articolazione in diversi percorsi formativi, al fine di fornire una preparazione interdisciplinare in ambito economico-aziendale-giuridico, e con riferimento alle metodologie statistico-matematiche, per consentire idonee conoscenze di base e diversi e immediati sbocchi professionali, con competenze manageriali nel mondo aziendale, in quello bancario e finanziario, nella pubblica amministrazione, nel non profit e nell'economia sociale; e per far maturare conoscenze nelle discipline maggiormente orientate alle attività professionali.

Lo studente verrà incoraggiato a trascorrere periodi di stage e tirocinio in aziende pubbliche e private. Gli obiettivi formativi, conseguiti nel triennio, potranno essere ulteriormente approfonditi attraverso la laurea specialistica, master, corsi di perfezionamento nonché dottorati di ricerca.

AREA GENERICA

◦ Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio, oltre alla conoscenza dei fondamenti micro-macroeconomici e della politica economica, dovrà possedere una preparazione fondata su adeguati elementi di matrice matematico-statistico. La sua formazione multidisciplinare di base è inoltre garantita dalle conoscenze in ambito storico-economico e geografico-economico, nonché dallo studio dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni. Attraverso questo iter formativo il laureato è in grado di acquisire un bagaglio di conoscenze da poter utilizzare o in ambiti manageriali e consulenziali intermedi o nella prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Tale processo formativo consentirà al laureato in Economia e Commercio l'acquisizione di capacità idonea a descrivere e analizzare problematiche connesse al mondo imprenditoriale, del lavoro e dell'economia.

Unitamente alle lezioni teoriche, il corso prevede interventi e testimonianze da parte di esponenti del mondo imprenditoriale, bancario, finanziario e pubblico. Infine, la preparazione potrà essere completata con appositi seminari volti all'approfondimento di particolari temi sviluppati in letteratura o da importanti eventi economici.

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di indagare sui principali fatti economici. In tale contesto, il laureato:

- possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale;
- è in grado di utilizzare le conoscenze teoriche possedute e di argomentare le proprie idee;
- ha la capacità di impiegare strumenti di analisi statistico-gestionale ed economico-aziendale;
- è in grado di analizzare i processi decisionali delle imprese, del mondo del lavoro, dei consumatori e delle istituzioni onde poter individuare l'allocazione efficiente delle risorse scarse;
- è in grado di predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione;
- ha la capacità di interpretare i principali fenomeni economici.

Possono essere elaborati casi di studio su specifici argomenti ed effettuare esercitazioni in modo da stimolare la capacità critica dello studente. Ciò consente la reinterpretazione in chiave personale delle conoscenze teoriche acquisite nel corso degli studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento:

Area Aziendale;

Area Economica;

Area Giuridica;

Area Matematico-Statistica.

◦ **Autonomia di giudizio**

Il laureato in Economia e Commercio deve saper gestire i dati economici di cui viene a conoscenza per poter risalire dall'indicatore ad una valutazione autonoma dei fenomeni analizzati. In particolare, il laureato deve possedere:

- capacità di raccolta e selezione di dati e informazioni pertinenti all'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- capacità di condurre indagini di tipo quantitative;
- capacità di analizzare casi aziendali e documenti e di poter esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate, con specifiche considerazioni di carattere economico, quantitativo e giuridico.

L'apprendimento interdisciplinare e le conoscenze e l'applicazione in campo statistico permettono di porre in essere quelle abilità ritenute necessarie per venire ad un giudizio individuale.

◦ **Abilità comunicative**

Il laureato in Economia e Commercio deve essere posto nella condizione di saper comunicare in maniera autonoma ed efficace su problematiche attinenti alle vicende economiche. In particolare, il laureato deve:

- possedere competenze idonee per rappresentare le problematiche delle istituzioni economiche, delle imprese e del lavoro;
- possedere conoscenze lessicali e terminologiche per operare in maniera efficiente ed efficace nell'ambito del proprio ambito di studi;
- essere in grado di dialogare ed esprimere in modo comprensibile conoscenze economico-aziendali anche

con personale non specialistico;

- essere in grado di esprimere idee e formulare soluzioni su specifici progetti economici e aziendali al fine di individuare adeguate scelte organizzative e gestionali.

I seminari, i lavori di gruppo e l'attività di laboratorio sono strumenti attraverso i quali si possono sviluppare confronti tra gli studenti e proficui scambi di idee.

◦ **Capacità di apprendimento**

Il laureato in Economia e Commercio deve saper affrontare successivi e specialistici percorsi di studio con una significativa capacità analitica. Le conoscenze acquisite nei vari ambiti del sapere debbono costituire la premessa indispensabile per garantire passaggi verso campi di studio più complessi. Il laureato deve essere in grado:

- di applicare la metodologia e gli strumenti acquisiti al fine di un loro utilizzo nei vari contesti professionali;

- di approfondire e aggiornare i contenuti delle discipline studiate al fine di adeguarle ai vari contesti professionali.

Anche in questa circostanza gli esami di profitto e l'elaborato finale costituiscono un test rilevante per verificare tale tasso di apprendimento.

AREA AZIENDALE

◦ **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio acquisisce una buona conoscenza in ambito aziendale e conosce i temi legati alla struttura ed al funzionamento del sistema finanziario, intermediari e mercati finanziari. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale; è in grado di predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Economia aziendale

Contabilità d'Impresa

Bilanci d'Impresa

Economia degli Intermediari finanziari (Percorso Economia e Commercio)

Economia del mercato mobiliare (Percorso Economia e Finanza)

Analisi finanziaria (Percorso Economia e Finanza).

AREA ECONOMICA

◦ Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio acquisisce un'approfondita conoscenza dei fondamenti economici, sia micro che macro, arricchita da un'analisi del contesto economico secondo una prospettiva storica e geografica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico; ha la capacità di impiegare strumenti di analisi economica, di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari con gli strumenti dell'analisi quantitativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Microeconomia

Macroeconomia

Economia Monetaria

Politica Economica (Percorso Economia e Commercio)

Economia Pubblica (Percorso Economia e Commercio)

Geografia Economica (Percorso Economia e Commercio)

Storia Economica (Percorso Economia e Commercio)

Merceologia (Percorso Economia e Commercio)

Geografia Finanziaria (Percorso Economia e Finanza)

Finanza (Percorso Economia e Finanza)

Econometria (Percorso Economia e Finanza).

AREA GIURIDICA

◦ **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione giuridica di base e acquisisce le conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito giuridico per affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale relative alla normativa vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritto Privato

Diritto Commerciale

Diritto Pubblico

Diritto Bancario e dei Mercati Finanziari

Diritto del Lavoro

Diritto Tributario (Percorso Economia e Commercio).

AREA MATEMATICO-STATISTICA

◦ **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio possiede solide conoscenze degli strumenti matematici e statistici di base per l'analisi quantitativa, la rilevazione e la misura dei fenomeni economici-aziendali e del mercato finanziario. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari con gli strumenti dell'analisi quantitativa e di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico a diversi contesti economici-aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Matematica Generale

Matematica Finanziaria

Statistica (Percorso Economia e Commercio)

Matematica per l'Economia (Percorso Economia e Commercio)

Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza (Percorso Economia e Finanza)

Analisi Matematica (Percorso Economia e Finanza)

Calcolo delle Probabilità (Percorso Economia e Finanza)

Laboratorio di Calcolo delle Probabilità (Percorso Economia e Finanza)

Titoli Derivati e Gestione del Rischio I (Percorso Economia e Finanza).

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è necessario aver conseguito un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è altresì necessario sostenere una prova iniziale di verifica delle conoscenze.

Modalità di ammissione

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica.

1. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a una soglia fissata dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche e attualmente pari a 10. L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

2. Gli studenti ai quali sia stato attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo potranno sostenere esami del II e del III anno solo quando si troveranno in almeno una delle seguenti condizioni:

a) aver superato la prova di idoneità OFA entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se

studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale).

b) aver superato l'esame di Matematica Generale entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale).

c) aver acquisito almeno 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti.

3. Nel corso dell'anno accademico, e fino a settembre, saranno offerti almeno sei appelli di esami della prova di idoneità OFA. Nel primo semestre viene offerto un Corso di recupero sulle conoscenze richieste per l'accesso.

4. Il Consiglio di Corso di Laurea potrà deliberare di non attribuire obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si trasferiscono, o che fanno passaggio di corso di laurea, con il riconoscimento di almeno un esame.

5. Il test di ingresso CISIA sostenuto in anni precedenti viene considerato valido qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.

6. Il test di ingresso TOLC-I viene considerato come valido per superare la prova di verifica delle conoscenze, qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.

7. Gli O.F.A. previsti dal presente Regolamento (ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo) sono indicati nei punti 2.a e 2.b (e consistono nel soddisfacimento di almeno uno di essi, entro i termini sopra indicati), mentre la condizione descritta al punto 2.c è dettata dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 28 comma 5).

Le prove di verifica hanno lo scopo di valutare la preparazione iniziale degli studenti, nei seguenti campi: capacità di comprendere un testo scritto; matematica; logica. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel sito: www.cisiaonline.it.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea in ECONOMIA E COMMERCIO presenta 2 percorsi curriculari:

- A08 - ECONOMIA E FINANZA
- A09 - ECONOMIA E COMMERCIO

Il primo percorso, Economia e Commercio, più attento agli aspetti generali e normativi è destinato, in massima parte, a coloro che sono interessati a sbocchi lavorativi nelle professioni, nel settore della gestione aziendale e negli uffici amministrativi delle enti dello Stato.

Il secondo percorso, Economia e Finanza, rivolto specificamente allo studio dell'economia con strumenti matematici, è destinato a formare professionalità nell'ambito della Finanza.

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO PRIVATO	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/01	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/07	Primo Semestre
MATEMATICA GENERALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-S/06	Primo Semestre
MICROECONOMIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
CONTABILITA' D'IMPRESA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
DIRITTO DEL LAVORO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/07	Primo Semestre
DIRITTO COMMERCIALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/04	Secondo Semestre
DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/05	Secondo Semestre
DIRITTO PUBBLICO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/09	Secondo Semestre
MACROECONOMIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
3 ANNO					
ECONOMIA MONETARIA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/01	Secondo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	3	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Curriculum - A08 - ECONOMIA E FINANZA					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANALISI MATEMATICA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/05	Secondo Semestre
CALCOLO DELLE PROBABILITA'	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/06	Secondo Semestre
IDONEITA' LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre

LABORATORIO DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	MAT/06	Secondo Semestre
2 ANNO					
MATEMATICA FINANZIARIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Primo Semestre
METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Primo Semestre
FINANZA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
3 ANNO					
ANALISI FINANZIARIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
GEOGRAFIA FINANZIARIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO I	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/06	Primo Semestre
ECONOMETRIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/05	Secondo Semestre
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Secondo Semestre

Curriculum - A09 - ECONOMIA E COMMERCIO					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
IDONEITA' LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
IDONEITA' LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE AZIENDALI, SECONDA LINGUA DELL'U.E.	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
STATISTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
ECONOMIA PUBBLICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/03	Primo Semestre
MATEMATICA FINANZIARIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Primo Semestre
POLITICA ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Secondo Semestre

3 ANNO					
BILANCI D'IMPRESA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
GEOGRAFIA ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
MERCEOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Primo Semestre
STORIA ECONOMICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Primo Semestre
MATEMATICA PER L'ECONOMIA	6	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· ANALISI REALE	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/05	Primo Semestre
· TEORIA DELLE FUNZIONI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/05	Primo Semestre
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Secondo Semestre
DIRITTO TRIBUTARIO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/12	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Percorso in Economia e Commercio

I ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
9	Economia aziendale	SECS-P/07	Aziendale	9 A
9	Diritto privato	IUS/01	Giuridico	9 A
9	Matematica generale	SECS-S/06	Statistico-Matematico	9 A
9	Microeconomia	SECS-P/01	Economico	9 A
9	Statistica	SECS-S/01	Statistico-Matematico	9 B
6	Idoneità lingua inglese	Lingua straniera e prova finale		6 E
3	Seminari di approfondimento	Altre conoscenze utili per		3 F
	professionale, testimonianze	l'inserimento nel mondo del lavoro		
	aziendali, visite aziendali, seconda			

lingua dell'U.E.

TOTALE 54

II ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
9	Macroeconomia	SECS-P/01	Economico	9 B
6	Matematica finanziaria	SECS-S/06	Statistico-Matematico	6 B
9	Diritto commerciale	IUS/04	Giuridico	9 A
9	Contabilità d'impresa	SECS-P/07	Aziendale	9 B
9	Politica economica	SECS-P/02	Economico	9 B
6	Economia pubblica	SECS-P/03	Economico	6 B
9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	Diritto pubblico	IUS/09	Giuridico	9 B
	Diritto bancario e dei mercati finanziari	IUS/05	Giuridico	9 B
	Diritto del lavoro	IUS/07	Giuridico	9 B
TOTALE				57

III ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
6	Economia monetaria	SECS-P/01	Economico	6 A
9	Bilanci d'impresa	SECS-P/07	Aziendale	9 B
9	Diritto tributario	IUS/12	Affini	9 C
6	Merceologia	SECS-P/13	Affini	6 C
9	Geografia economica	M-GGR/02	Economico	9 B
9	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	Aziendale	9 B

6 *Un insegnamento a scelta tra:*

Storia economica	SECS-P/12	Affini	6 C
Matematica per l'Economia	MAT/05	Affini	6 C
12 Insegnamenti a scelta a scelta dello studente			12 D
3 Prova finale			3 E
TOTALE			69

Percorso in Economia e Finanza

I ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
9	Economia aziendale	SECS-P/07	Aziendale	9 A
9	Matematica generale	SECS-S/06	Statistico-Matematico	9 B
9	Diritto privato	IUS/01	Giuridico	9 A
9	Microeconomia	SECS-P/01	Economico	9 A
9	Analisi matematica	MAT/05	Affine	9 C
6	Calcolo delle probabilità	MAT/06	Affine	6 C
3	Laboratorio di Calcolo delle probabilità	MAT/06	Affine	3 F
6	Idoneità lingua U.E.	Lingua straniera e prova finale		6 E
TOTALE				60

II ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
9	Macroeconomia	SECS-P/01	Economico	9 B
6	Matematica finanziaria	SECS-S/06	Statistico-Matematico	6 B

9	Diritto commerciale	IUS/04	Giuridico	9 A
9	Contabilità d'Impresa	SECS-P/07	Aziendale	9 B
9	Metodi statistici per l'Economia e la Finanza	SECS-S/01	Statistico-Matematico	9 A
9	Finanza	SECS-P/01	Economico	9 B
9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	Diritto pubblico	IUS/09	Giuridico	9 B
	Diritto bancario e dei mercati finanziari	IUS/05	Giuridico	9 B
	Diritto del lavoro	IUS/07	Giuridico	9 B
TOTALE				60

III ANNO

Cfu Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
6 Economia monetaria	SECS-P/01	Economico	6 A
9 Analisi finanziaria	SECS-P/07	Aziendale	9 B
9 Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	Aziendale	9 B
9 Econometria	SECS-P/05	Economico	9 B
6 Geografia finanziaria	M-GGR/02	Economico	6 B
6 Titoli derivati e gestione del rischio I	MAT/06	Affine	6 C
12 Insegnamenti a scelta a scelta dello studente			12 D
3 Prova finale	Lingua straniera e prova finale		3 E
TOTALE			60

Corsi di insegnamento a scelta dello studente (lettera D) attivati per l'a.a. 2019-2020:

Storia del commercio	SECS-P/12	9 D
----------------------	-----------	-----

Attività a scelta dagli studenti

I 12 cfu a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti, moduli o attività formative attivati presso tutti i corsi di laurea dell'Ateneo secondo le seguenti modalità:

1. Gli studenti sono preventivamente autorizzati a svolgere come attività a scelta di lettera D gli insegnamenti o attività formative attivati nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS presenti in una rosa di insegnamenti e attività formative deliberata dal Consiglio di CdS, per i quali la coerenza con il percorso formativo è stata verificata a priori.

2. Allo studente è comunque consentito di presentare istanza per sostenere un insegnamento attivato nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS non presente nella rosa di insegnamenti e attività formative di seguito riportata, e un qualsiasi insegnamento nell'ambito dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo. In questo caso il Consiglio dà mandato al presidente di valutarne la coerenza con il percorso formativo. La pratica sarà poi ratificata nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.

3. I 12 cfu relativi a esami a scelta, di tipologia D, vengono acquisiti "a riempimento", nel senso che se lo studente acquisisce prima 6 cfu in un insegnamento Y e poi 9 cfu in un insegnamento X, allora, di questi 9, 3 vengono considerati "in esubero fuori piano", e i restanti vanno a concorrere ai 12 richiesti, mentre, se lo studente acquisisce prima 9 cfu in un insegnamento X, e poi, successivamente, 6 cfu in un insegnamento Y, allora, di questi 6, 3 vanno in esubero fuori piano, e i restanti 3 concorrono a formare i 12 richiesti.

Si osserva che gli studenti che intendano adeguarsi alle condizioni fissate dalla convenzione con l'ordine dei commercialisti dovranno scegliere, nell'ambito dei corsi a libera scelta dello studente (tip. D) un insegnamento pari almeno a 6 cfu nei settori SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11, ad esempio tra quelli della seguente tabella:

Insegnamento	Settore
Finanza aziendale	SECS-P/09
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11

Altre attività formative e modalità di verifica:

I crediti assegnati alle altre attività formative (tip.F) sono così distribuiti: 3 cfu a scelta tra seminari, tirocini, convegni, e seconda lingua dell'Unione Europea (per il percorso curriculare in Economia e Commercio); per quanto riguarda la partecipazione a convegni e seminari e tirocini, la valutazione di coerenza e l'assegnazione di relativi crediti sarà di competenza di una apposita commissione nominata all'interno del corso di laurea; 3 cfu per Laboratorio di Calcolo delle Probabilità (per il percorso curriculare in Economia e Finanza). I cfu di tipologia F vengono acquisiti "a riempimento", nel senso che se lo studente ha già acquisito i cfu richiesti gli altri vengono considerati "in esubero fuori piano".

Conoscenze linguistiche e modalità di verifica:

I crediti assegnati alla Lingua Inglese prevedono l'accertamento della competenza attraverso lo svolgimento (a) di una prova scritta idonea ad accertare la competenza B1/B2 (livelli del Consiglio d'Europa); (b) di un colloquio orale in lingua su temi sviluppati nel corso. I crediti relativi alle ulteriori conoscenze linguistiche (seconda lingua dell'Unione Europea) prevedono una prova orale preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito può condizionare l'ammissione all'orale. Il riconoscimento delle certificazioni equipollenti alla idoneità di lingua inglese è disciplinato dalla seguente tabella. Le certificazioni sono valide se antecedenti non più di due anni dalla data dell'istanza di riconoscimento dello studente.

BCE Business English Certificates, Higher o superiore, 6 cfu

ICFE International Certificate in Financial English, B2 oppure C1 o superiore, 6 cfu

TOEIC Test of English for International Communication, B2 o superiore, 6 cfu

FCE First Certificate in English, B2 o superiore, 4 cfu: lo studente dovrà integrare 2cfu relativi allo studio della micro-lingua economica.

Frequenza e propedeuticità:

1. La frequenza non è obbligatoria.
2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è consigliata.
3. Sono previste le seguenti propedeuticità:

per:	sono insegnamenti propedeutici:
Finanza	Microeconomia, Calcolo delle Probabilità, Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza
Econometria	Matematica Generale, Calcolo delle Probabilità Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza,
Economia Monetaria	Microeconomia, Macroeconomia
Macroeconomia	Matematica Generale, Microeconomia
Bilanci d'impresa	Contabilità d'Impresa
Analisi finanziaria	Contabilità d'Impresa
Contabilità d'Impresa	Economia Aziendale

Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza	Matematica Generale
Diritto Commerciale	Diritto Privato
Economia del Mercato Mobiliare	Matematica Finanziaria
Diritto Bancario e dei Mercati Finanziari	Diritto Privato
Economia Pubblica	Microeconomia
Politica Economica	Microeconomia
Titoli Derivati e Gestione del Rischio I	Matematica Generale, Calcolo delle Probabilità

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

- I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
- Il Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio si riserva di valutare l'attribuzione di crediti ad attività formative svolte al di fuori del sistema universitario, fino a un massimo di 30 CFU.
- Il Consiglio di corso di laurea valuta le attività svolte dagli studenti di altri corsi di laurea purché considerati assimilabili con quelle previste dal proprio ordinamento.
- I crediti acquisiti presso altri corsi di laurea sono riconosciuti tenendo conto (a) del programma svolto, (b) della coerenza con il settore scientifico disciplinare e dei contenuti delle attività formative.
- Il riconoscimento viene effettuato fino a concorrenza dei crediti previsti dal regolamento didattico. In caso di crediti residui non utilizzati, il Consiglio di corso di laurea potrà valutarli e riconoscerli caso per caso tenendo conto delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Non sono previsti vincoli all'iscrizione agli anni successivi.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

1. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, preparato dallo studente, su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato

con un docente che assume il ruolo di relatore.

2. Nella prova finale lo studente deve mostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.

3. L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico-disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.

4. La Commissione valuta, in seduta pubblica, l'elaborato del candidato; successivamente, procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.

5. La proclamazione del voto di laurea e la consegna del relativo diploma sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico-disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.

La Commissione valuta, in seduta pubblica, l'elaborato del candidato; successivamente, procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. La partecipazione al progetto Erasmus verrà considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporterà l'assegnazione allo studente di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il curriculum accademico.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.

La proclamazione del voto di laurea e la consegna del relativo diploma sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- Commissione Pratiche.

Soggetti preposti ai seguenti servizi:

- Orientamento in entrata;
- Orientamento in itinere e in uscita;
- Orientamento per la mobilità internazionale;
- Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Laurea in Economia e Commercio è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da almeno due docenti del Corso di laurea, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da almeno un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

La Commissione Pratiche è composta da almeno due docenti del Corso di studio e dal manager didattico. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio.

I tre servizi di orientamento ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti del Corso di studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Art. 11

Iscrizione a tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31.07.2017.